



**BIO  
CIRCULAR  
CITIES**

Exploring the circular  
bioeconomy potential  
in cities

# Biocircularcities in breve #1

## Maggio 2022

Sei mesi dopo l'inizio di questa nuova avventura, i partners del progetto Biocircularcities hanno completato le prime fasi. Sono stati identificati i principali stakeholders nei territori pilota, i quali hanno già iniziato a condividere preziose informazioni e feedback rilevanti durante le sessioni di lavoro, i Living Lab locali. I loro input saranno cruciali in ogni fase del Progetto visto che per realizzare una corretta bioeconomia circolare nelle aree pilota è necessario coinvolgere in maniera attiva gli attori locali.

Attraverso il loro supporto sarà possibile conoscere il territorio per avere una corretta rappresentazione dell'attuale gestione dei rifiuti organici nelle tre aree pilota. In oltre, è fondamentale avere una completa conoscenza degli aspetti normativi sia a livello europeo che locale. A tal fine, il consorzio Biocircularcities sta attualmente lavorando per definire le fasi cruciali emerse nella gestione dei rifiuti organici, analizzando le politiche esistenti e le buone prassi implementate a livello europeo e locale. I risultati raccolti nella prima parte del progetto saranno messi a sistema nella seconda fase per identificare le attuali barriere e le potenziali opportunità in accordo con le normative locali vigenti e/o con le soluzioni di bioeconomia circolare, nonché per esplorare in che modo il sistema di gestione dei rifiuti organici potrebbe essere ottimizzato.

### Per approfondire:

[biocircularcities.eu](https://biocircularcities.eu)

[naples@biocircularcities.eu](mailto:naples@biocircularcities.eu)

[@biocirc\\_cities](https://twitter.com/biocirc_cities)



This project has received funding from the Bio-based Industries Joint Undertaking (JU) under the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 101023516. The JU receives support from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme and the Bio-based Industries Consortium

### Approfondendo la bioeconomia circolare: a che punto siamo?



#### Analizzando la situazione

nelle aree pilota

I partner locali delle aree pilota hanno selezionato tre catene dei rifiuti organici e gli scenari alternativi da implementare per una bioeconomia circolare. Sono state discusse – durante i primi Living Lab (LL) – le sfide esistenti nell'attuale sistema di gestione dei rifiuti organici e le potenziali soluzioni. Cinque esperti esterni hanno dato il loro feedback sui risultati dei LL, validando le scelte di progetto durante la sessione di revisione.



#### Rafforzando l'economia biocircolare

nelle aree pilota

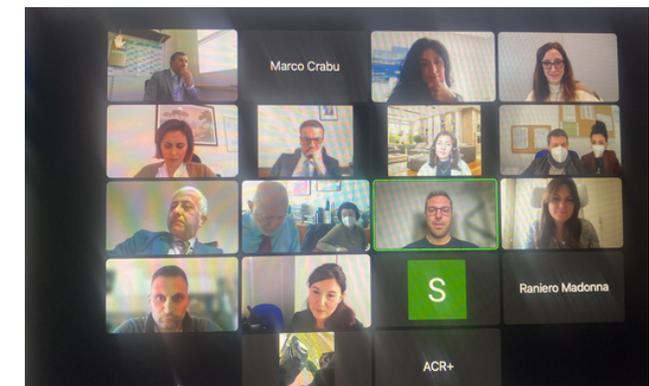
- La **raccolta, revisione e l'analisi delle politiche esistenti relative alla bioeconomia circolare e al sistema di gestione dei rifiuti organici** hanno mostrato che nelle aree pilota, così come nel resto d'Europa, è aumentato il numero di leggi e piani redatti tra il 2010-2020 per raggiungere gli obiettivi della Direttiva sui rifiuti 98/2008.
  - MAB:** le prime leggi sui rifiuti organici risalgono al 1993, la normativa attuale ha portato all'obbligo di raccogliere i rifiuti organici separatamente.
  - MCN:** il principale obiettivo include una riduzione del 5% nella generazione di rifiuti solidi urbani.
  - PP:** le politiche si concentrano sulla riduzione della frazione organica da inviare in discarica e sulla promozione di altri trattamenti alternativi.
- Sono stati identificate **30 buone pratiche** nel trattamento dei rifiuti organici e in tema bioeconomia circolare come fonte di ispirazione per le aree pilota. Alcuni esempi sono: incrementare la raccolta individuale per raggiungere l'80% di raccolta differenziata in La Conca de Barberà (Spagna); costruire un nuovo impianto di trattamento meccanico biologico a Sofia (Bulgaria) per rafforzare il riciclo ed implementare la raccolta porta a porta per aumentare la raccolta differenziata; ridurre i contenuti ricchi di impurità a Milano (Italia).



### Nella Città Metropolitana di Napoli



Per risolvere la carenza di capacità negli impianti di trattamento locali si suggerisce di iniziare una graduale riconversione degli impianti meccanico-biologici locali in impianti per il trattamento esclusivo dei rifiuti organici. Un'ulteriore soluzione – complementare al trattamento locale – potrebbe essere di implementare impianti di trattamento di rifiuti organici decentralizzati. Gli esperti hanno suggerito di raccogliere i risultati avuti dai precedenti progetti e ricerche come punto di partenza per poi espandere il raggio delle soluzioni di bioeconomia circolare per i rifiuti agro-industriali. E' inoltre importante continuare a promuovere la cooperazione locale tra stakeholders operanti in settori differenti, tuttavia complementari (quali industrie, politica e accademia).



Wood icons created by Maswan, Vectorspoint and Freepik - Flaticon